



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

SVOLTASI IN DATA 26.08.2026

L' anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **VENTISEI** del mese di **AGOSTO**, alle ore 12,30, presso il Palazzo Municipale – Sala “Europa” – giusta constatazione da parte del Presidente del raggiungimento del numero legale - si è riunita, a seguito di formale convocazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dal Sig. **Daniele Santoro**, per la discussione dei seguenti ordine del giorno:

- 1) **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA;**
- 2) **DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO. MAPPATURA DEGLI SPAZI SFITTI;**
- 3) **VARIE ED EVENTUALI.**

Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all'odierna seduta, come da foglio-firme di rilevazione che si allega al presente verbale, dei componenti di seguito elencati, *id est*:

1. **SANTORO DANIELE;**
2. **CENTRONE MICHELE;**

3. PIZZICHILLO GIOVANNA;

4. GIUSTO FRANCESCO (SU DELEGA DI LESTINGI FRANCESCA);

5. RUGGIERO CARLO.

Componenti	Presente / Assente	Orario entrata	Orario uscita
Cons. SANTORO Daniele (presidente)	presente	12,30	13.16
Cons. CENTRONE Michele (vice presidente)	presente	12.30	13.16
Cons. PIZZICHILLO Giovanna (componente)	presente	12.30	13.16
Cons. GIUSTO Francesco su delega di Cons. LESTINGI Francesca (componente)	presente	12.30	13.32
Cons. RUGGERO Carlo (componente)	presente	12.30	13.00

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di verbalizzante, il Sig. Silvio Scarpa, dipendente incardinato presso il Servizio Affari Generali dell' Ente. E' presente, appositamente convocato a presenziarvi, l' Assessore al ramo, Arch. Alessandro Capone. Viene preliminarmente data lettura del processo verbale relativo alla seduta precedente, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

Esaurito il ridetto incumbente, il Presidente, preliminarmente, si riferisce alla struttura del documento all'attenzione, il quale com'è noto si articola in una serie di parti, che vanno distintamente analizzate al fine di eventualmente proporre emendamenti ovvero modifiche di più ampio rilievo, onde la proposta definitiva possa pervenire in Consiglio, accompagnata da un'ampia istruttoria che dia conto dell'approfondimento effettuato dal Consesso, tanto sui presupposti che sulle determinazioni scaturite dalla discussione, così come espresse in proposta. Il precedente incontro, in cui ci si è ampiamente soffermati soprattutto sulle tematiche relative alla desertificazione commerciale, non trascurando peraltro di rendere intellegibile il contesto urbano e la dislocazione delle attività tanto sotto il profilo

qualitativo che quantitativo, chiarisce adeguatamente il contesto, costituendo preludio all'ulteriore passo da compiere, ovvero la comprensione di quale sia lo spazio operativo di cui l'Amministrazione dispone per intervenire efficacemente sulle problematiche emerse dagli articolati studi "a monte", per grandi linee già esaminati.

Fatta tale doverosa premessa, il Presidente cede la parola all' Assessore il quale, confermando la giustezza della premessa dell'intervento introduttivo formulato dal Presidente, rimarca nuovamente come tanto lo studio sulla desertificazione quanto il DSC non sono documenti che prendono in considerazione una regolamentazione delle attività commerciali, dando piuttosto degli indirizzi che è possibile seguire nell'attività amministrativa, tanto sul piano programmatico che con riferimento a interventi di carattere puntuale.

Richiamandosi integralmente a quanto relazionato nel corso della precedente sessione, vi sarebbe, nell'eventualità di un cofinanziamento regionale, la possibilità di procedere a delle sperimentazioni, declinabili rispetto alle diverse zone in cui si è riscontrata desertificazione delle attività commerciali.

Tra le varie proposte prese in considerazione, il dibattito si sofferma sul possibile varo di un Piano Urbano per la Logistica Sostenibile, in merito al quale il Cons. Centrone si sente di esprimere più di qualche perplessità, segnatamente con riferimento alla creazione di una rete di piccoli hub il cui utilizzo - senza vere chance di decongestionare il centro antico, attesa la quotidianità delle operazioni di carico e scarico - potrebbe portare a una lievitazione di costi per il trasporto, la spedizione e la logistica, costi che in ultima analisi inevitabilmente "si scaricherebbero" sull'utilizzatore finale, aumentando il prezzo dei prodotti al dettaglio.

L' Assessore evidenzia ancora una volta che si tratta di proposte che possono essere adattate alle peculiarità del contesto, ad esempio immaginando delle "comunità di acquisto" tra i vari esercenti presenti in zona storica, i quali acquisiscano le forniture in modo coordinato, alleggerendo le operazioni di distribuzione delle merci all'ingrosso.

Sul punto, il cons. Centrone, fa rilevare come potrebbe ritenersi preferibile una soluzione che veda hub di dimensione più ampia, posti sul limitare della zona interessata, ma comunque al di fuori della perimetrazione del borgo antico.

La cons. Pizzichillo sottolinea che il compito dell'Amministrazione, sulla quale grava l'importantissimo compito di creare un'adeguata infrastrutturazione a supporto del commercio, deve anche essere quello di suggerire agli operatori una "visione", la quale consiste nel dover "fare rete" tra loro, muovendosi in uno spazio "confortevole" messo a disposizione dal soggetto pubblico.

Il Presidente, condividendo quanto espresso dalla collega, tiene a rimarcare l'importanza del contributo che il Consiglio può svolgere attraverso il lavoro delle Commissioni, l'obiettivo essendo quello di valorizzare nella misura massima possibile una serie di strumenti amministrativi di cui già il nostro Comune dispone e che attendono semplicemente di poter esprimere il proprio potenziale operativo.

L'Assessore evidenzia che la presenza del DUC è particolarmente importante, perché facilita molto lo svolgimento di tutta una serie di attività, che possono essere sbrigate secondo procedure e tempistiche molto più snelle e semplificate rispetto a quanto avviene nella norma, in cui è il Comune in prima persona a dover provvedere all'intera organizzazione di quanto ci si determina di realizzare.

Il cons. Ruggiero, salutati i presenti, si allontana dall'aula.

Riprendendo la parola, l'Assessore, nell'invogliare alla lettura approfondita dei regolamenti a corredo, rimarca come di notevole importanza è anche il DSC, che è un fondamentale documento di indirizzo che, oltre a contenere l'enumerazione di tutta una serie di buone pratiche, rappresenta uno strumento imprescindibile per accedere ai finanziamenti, in particolare di derivazione comunitaria. Ora, al di là degli indirizzi generali forniti nell'elaborato in questione, la principale novità del DSC è questa: allo stato le strutture di media dimensione non possono monetizzare più del 50% dei parcheggi e ciò rappresenta nei centri urbani un limite all'apertura, ma il documento de quo, che è di nuova introduzione, amplia la possibilità sino al 100% in zona A1 e A2, ciò al fine di facilitare l'insediamento di attività di tale dimensione, alcune delle quali possono essere di notevole pregio. Le risorse recuperate vengono comunque impiegate per la realizzazione dei parcheggi, che magari si possono collocare strategicamente e comunque in modo tale da poter essere utilizzati comunque "a supporto" di eventuali sistemi di mobilità sostenibile in zona storica. Tutti gli

altri obiettivi, secondo il parere dell' Assessore, sono unanimemente condivisibili e meritano semplicemente di essere approfonditi, in quanto tutto è sempre migliorabile. Ciò che tuttavia è di primaria importanza è a suo avviso iniziare un approfondimento dei regolamenti allegati al DSC, strumenti di fondamentale importanza che possono essere migliorati, attraverso uno scrutinio che dovrà dipanarsi articolo per articolo, eliminando possibili incongruenze e eventualmente migliorando le previsioni che sia ritenute migliorabili. Molti allegati sono di derivazioni regionale, per cui su questi ultimi non vi è tanto da questionare, ma è tuttavia importante che la Commissione colga in modo esatto la visione che si trova dietro le previsioni formalizzate, ad esempio su una questione delicata qual è quella dello sviluppo del commercio su aree pubbliche, visione che nasce da indirizzi della precedente Amministrazioni, i quali possono essere o meno condivisi, solo per fare un esempio in materia di allocazione dei mercati settimanali (alimentari e non), come pure di "food trucks" e di tante altre questioni.

Il Presidente, accogliendo le indicazioni dell' Assessore, assicura che sarà cura del Consesso approfondire adeguatamente le questioni, in modo da poter pervenire quanto prima alla formalizzazione di indirizzi che consentano la trattazione da parte della Massima Assise in tempi ragionevolmente brevi delle delicate questioni oggi rassegnate.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi da parte dei Consiglieri il Presidente, ringraziato l' Assessore per il suo contributo ai lavori dell'odierna sessione, affgiorna la seduta, che pertanto termina alle ore 13.16.

Il Presidente

Cons. Daniele Santoro

Il Segretario verbalizzante

Silvio Scarpa